

Nucleo di Valutazione dell'Università di Messina

Verbale della riunione telematica del 22 febbraio 2023

Il Nucleo di Valutazione (NdV) si riunisce, in seduta telematica su piattaforma Teams, alle ore 09:30 del 22 febbraio 2023.

Sono presenti: il Prof. Achille Basile, il Prof. Giancarlo Vecchi, la Dott.ssa Emanuela Stefani, il Prof. Filadelfio Mancuso.

È assente giustificato il Sig. Giocchino Sacheli.

Presiede il Prof. Achille Basile ed assume il ruolo di Segretario verbalizzante il Prof. Filadelfio Mancuso. Il Segretario, Prof. Mancuso, viene assistito per la verbalizzazione dal Dott. Pietro Bertuccelli, Responsabile dell'Unità Operativa Supporto Nucleo di Valutazione, dalla Dott.ssa Maria Lanza, Vice-Responsabile dell'Unità Operativa Supporto Nucleo di Valutazione e dall'Ing. Fabrizio De Gregori, Responsabile dell'Unità Organizzativa Supporto al Sistema di AQ, i quali presenziano alla riunione.

I punti all'ordine del giorno sono i seguenti:

1. Comunicazioni
2. Accreditamento Corsi di Studio di nuova istituzione e in replica di sede per l'a.a. 2023/24
3. Varie ed eventuali

Il Prof. A. Basile dichiara aperta la seduta alle ore 9:30.

Punto 1 – Comunicazioni

Il prof. Basile informa i Componenti del NdV che l'Ateneo, con nota prot. n. 8600 del 24/01/2023, ha comunicato l'avvio della procedura di compilazione della SUA-TM/IS quale parte integrante del sistema di autovalutazione delle attività di Terza Missione dei Dipartimenti. Per l'occasione, il 1° febbraio presso l'aula "ex chimica" del plesso centrale dell'Ateneo, è stato organizzato un evento da parte del PQA denominato *"La SUA-TM/IS nel Sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento (AVA) dell'Ateneo - Presentazione della piattaforma: IDRA SUA-TM/IS"*, presenziato dal Delegato alla Terza Missione prof.ssa Sabrina Conoci, moderato dalla Coordinatrice del PQA prof.ssa Daniela Gionta, a cui hanno partecipato tutte le rappresentanze dei Dipartimenti (Direttori, Referenti AQ, personale delle U. di Staff alla

Ricerca) e i Dirigenti dell'Amministrazione. L'ing. De Gregori, che ha partecipato all'evento, informa il NdV che in questa occasione è stata presentata l'opportunità da parte dell'Ateneo di dotarsi di un processo per la definizione di politiche e obiettivi per le attività di TM, il loro monitoraggio e l'autovalutazione dei risultati conseguiti, così come richiesto dalle CEV ANVUR durante la visita di accreditamento del 2018. A tal proposito è stata sviluppata "in house" un'apposita piattaforma informatica (IDRA SUA-TM/IS), che va ad affiancare la piattaforma "sorella" utilizzata per la SUA-RD, per la catalogazione e il monitoraggio di tutte le attività di TM, nonché per la redazione della SUA-TM/IS (sia a livello dipartimentale che d'Ateneo) e il relativo riesame.

Il Nucleo prende atto con favore delle iniziative e ringrazia l'ing. De Gregori per le ulteriori informazioni.

Il Presidente riferisce inoltre che con nota prot. 18095 del 10/02/2023 è stata comunicata la rendicontazione degli obiettivi di Performance anno 2022 (PIAO 2022-24) che deve essere completata entro il 28/02 p.v. per consentire il controllo e la certificazione dei risultati conseguiti. Con la stessa nota il Nucleo è stato informato che il CDA, nella seduta del 31/01 c.a. ha approvato il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) per l'anno 2023 e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-25. Il Nucleo ne prende atto.

Con nota prot. n. 19742 del 14/02/2023 il Nucleo è stato informato della nota inviata dal PQA ai Dipartimenti con le informazioni e le linee guida per la compilazione della SUA-RD 2023, da effettuare sulla piattaforma I.D.R.A. (Institutional Digital Repository Application) SUA-RD entro il 10/03/2023.

Infine, il Presidente informa i Componenti del NdV che con nota prot. 21163 del 16/02/2023 sono state comunicate le linee guida per le proposte di progetto obiettivo da inserire nel PIAO 2023-25 e da sottoporre a successiva ratifica del CdA.

Il NdV ne prende atto.

Punto 2 – Accreditamento Corsi di Studio di nuova istituzione e in replica di sede per l'a.a. 2023/24

A norma dell'art. 8, comma 4, d.lgs. n. 19/2012 il Nucleo di Valutazione deve esprimere all'Ateneo un parere obbligatorio - e, in caso di esito negativo, vincolante - in ordine al possesso

dei requisiti per l'accreditamento iniziale dei nuovi CdS e quelli in replica di sede a.a. 2023/24, nonché sulla loro coerenza e sostenibilità ai fini del D.M. 1154/2021.

Si osservi che la nota ministeriale prot. n. 23277 del 31/10/2022, avente ad oggetto *“Banche dati Regolamento didattico di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) per l'accreditamento dei Corsi a.a. 2023/2024 – Indicazioni operative – Decreto Direttoriale 22 novembre 2021, n. 2711 – Indicazioni Operative.”*, fissano al 28 febbraio p.v. la scadenza per l'inserimento in banca dati SUA-CdS delle informazioni relative ai CdS di nuova istituzione, inclusi i pareri dei Nuclei di Valutazione.

Il Presidente evidenzia che l'Ateneo ha avviato per tempo il processo di progettazione della nuova Offerta formativa (prot. 42958 del 01/04/2022), con l'invio da parte del PQA a tutti i Dipartimenti delle schede di censimento per la proposta dei CdS di nuova istituzione (prot. 59085 del 10/05/2022), così come delineato dalle linee guida dell'ANVUR per la progettazione in qualità dei corsi di nuova istituzione a.a. 2023/24. Le schede di censimento compilate dai Dipartimenti sono state prese in esame dalla Commissione Offerta formativa (prot. 134597 del 24/10/2022, prot. 146756 del 16/11/2022 e prot. 157950 del 06/12/2022) che: **a)** ha verificato da parte dell'Ateneo la coerenza delle nuove proposte con la pianificazione strategica; **b)** ha selezionato le proposte di nuova istituzione da avviare alla progettazione di dettaglio. Il Prof. Mancuso riferisce che, successivamente, il PQA ha supportato con degli incontri i Comitati ordinatori nella stesura dei relativi documenti di progettazione (prot. 164701 del 19/12/2022).

In aggiunta ai documenti sopra elencati, la disamina del NdV viene svolta sulla scorta:

- i)** della delibera del CdA del 31/01/2023, prot. n. 14096 del 03/02/2023, e della delibera del Senato Accademico del 31/01/2013, prot. n. 13837 del 02/02/2023, relative alla sostenibilità della docenza;
- ii)** delle schede SUA-CdS aggiornate ad oggi comprensive dei dati relativi alle strutture didattiche;
- iii)** del parere ordinamentale del CUN del 26/01/2023;
- iv)** delle controdeduzioni dei CdS riportate nelle relative schede SUA-CdS;
- v)** dei pareri favorevoli delle Delibere dei Consigli dei Dipartimenti proponenti accompagnate dalle relative delibere delle CPDS;
- vi)** dell'estratto del verbale n.54/2023 del Presidio della Qualità trasmesso con prot. n. 19044 del 13/02/2023 sulla verifica della sezione Qualità delle SUA-CdS dei corsi di nuova istituzione.

Tutta la documentazione è stata messa a disposizione del NdV dall'U. Op. Supporto NdV nell'apposita area riservata documentale online.

I CdS per i quali l'Amministrazione propone l'istituzione a decorrere dall'a.a. 2023/24 sono:

- 1) LM-9 – Biotecnologie veterinarie (ID SUA 1590091) - Dip. Scienze Veterinarie;
- 2) L-31 – Ingegneria Gestionale (ID SUA 1590090) - Dip. Ingegneria;
- 3) LM/SC-GIUR - Diritto dell'Innovazione e della Sostenibilità (ID SUA 1590689) - Dip. Giurisprudenza.

Sulla scorta dell'analisi complessiva dei dati disponibili il NdV ha valutato le singole proposte approvando le relazioni tecniche di accreditamento (**allegato n. 1**).

Il NdV dà infine mandato all'*Unità Operativa Supporto Nucleo di Valutazione* (i) di inserire le relazioni tecniche di cui all'allegato n. 1 nella piattaforma informatica AVA e (ii) di trasmetterle al Magnifico Rettore, al Prorettore alla Didattica, al Direttore Generale, al Presidio della Qualità, all'U. OP. Offerta Formativa e supporto SUA-CdS, nonché ai Direttori dei Dipartimenti proponenti.

Punto 3 – Varie ed eventuali

Non ci sono varie ed eventuali da discutere.

La seduta viene sciolta alle ore 14:38.

Il Presidente

f.to Prof. Achille Basile

Il Segretario

f.to Prof. Filadelfio Mancuso

ALLEGATO N. 1

Relazioni tecniche del Nucleo di Valutazione sull'accREDITamento CdS di nuova Istituzione e in replica di sede a.a. 2023/24

RELAZIONE TECNICA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE PER L'ACCREDITAMENTO DEL			
Corso di Laurea in	Biotecnologie veterinarie		
Classe	LM-9	Id SUA	1590091
Dipartimento di	Scienze Veterinarie		
Sede di	Messina	A.A.	2023/24

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS

- L'analisi preliminare per identificare e definire i profili culturali e professionali in relazione alle esigenze di sviluppo culturale è adeguatamente motivata? Risulta convincente? **SI**
- Nel documento l'Ateneo ha incluso l'analisi di eventuali corsi (convenzionali e/o telematici) della stessa classe di laurea o di classe simile già attivi nell'Ateneo o in Atenei della Regione o Regioni limitrofe? **SI**
- È presente il parere positivo del Comitato Regionale di Coordinamento? **SI**

2. Analisi della domanda di formazione / Consultazione Parti Interessate

- I portatori di interesse consultati sono coerenti con il progetto culturale e professionale del Corso proposto e sono adeguati per numerosità e rappresentatività (regionale e/o nazionale e/o internazionale)? **SI**
- Sono stati effettivamente coinvolti nella progettazione del Corso attraverso incontri documentati dai relativi verbali? **SI**
- È stato costituito un comitato di indirizzo? **SI**
- Sono stati considerati studi di settore pertinenti con il progetto culturale e professionale del Corso, con riferimento al livello regionale, nazionale, internazionale interessato? **SI**
- È stata fatta un'analisi degli sbocchi occupazionali che giustifichi l'istituzione del nuovo Corso? **SI**

3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi

- Gli obiettivi individuati sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali rilevate attraverso le analisi e le consultazioni preliminarmente condotte? **SI**
- Il progetto culturale e professionale del Corso è coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati? **SI**
- Il percorso formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di percorsi flessibili, con i profili culturali e professionali in uscita e le competenze ad esso associate? **SI**
- Gli obiettivi delle attività formative sono coerenti con i risultati di apprendimento? **SI**
- I risultati di apprendimento attesi sono chiaramente definiti e sono coerenti con i profili culturali e professionali? **SI**
- I profili culturali e professionali e i risultati di apprendimento sono stati confrontati con quelli di altri CdS nazionali e internazionali? **SI**

Con riferimento a punti d'attenzione e aspetti da considerare secondo AVA 3, seguono osservazioni/commenti a sostegno delle risposte precedenti.

Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate (D.CDS.1.1)

La proposta di istituzione del corso prende le mosse da una circostanziata disamina dell'attuale contesto produttivo in ambito biotech, delle prospettive di sviluppo attese del comparto e degli scenari

occupazionali del settore, ricavandone l'opportunità di introdurre presso l'ateneo messinese un percorso formativo coerente con le esigenze del mercato del lavoro.

È stata inoltre condotta una puntuale ricognizione dell'attuale offerta formativa nella classe LM-9 a livello di sistema universitario nazionale, individuando tre corsi in Sicilia, nessuno dei quali tuttavia declinato sulle specificità di ambito veterinario. Corsi analoghi a quello proposto da UniME si riscontrano solo nelle aree del Centro e del Nord del paese, mostrando peraltro buoni esiti occupazionali.

Il parere positivo del Co.re.co all'attivazione del corso è correttamente riportato nella scheda SUA-CdS.

Sono stati consultati diversi portatori di interesse sia del settore pubblico che di quello privato ed è stato costituito un comitato di indirizzo. Il CdS, in particolare, sottolinea l'importanza dell'interlocuzione avuta con AISA (Associazione Italiana Salute Animale) che associa 23 imprese operanti nel mercato dei medicinali veterinari.

Nei confronti tenutisi tra rappresentanti del CdS e del mercato del lavoro nel mese di novembre 2022 e gennaio 2023, le parti hanno convenuto su *“un mutuo scambio di conoscenze e competenze nell'ottica di intraprendere collaborazioni che possano arricchire il percorso formativo dei laureandi ed accompagnarli nel loro ingresso nel mondo del lavoro. È stata evidenziata la necessità e l'utilità di una solida cultura interdisciplinare di base che permetta ai laureati in Biotecnologie Veterinarie di interagire con altre figure professionali ed inserirsi al meglio in diversi settori pubblici e privati. E' emersa, infine, da parte degli enti già in convenzione con il Dipartimento di Scienze Veterinarie la disponibilità per i laureandi, per l'espletamento di tirocini curriculari e stage, all'utilizzo di laboratori ed expertise”*.

Studi di settore, analisi delle potenzialità occupazionali e motivi per l'istituzione di più corsi nella classe sono stati presi in considerazione dal CdS, come già evidenziato precedentemente.

Il progetto formativo (D.CDS.1.1-2-3-4-5)

Il progetto formativo è descritto con modalità esaurienti in ordine agli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti del CdS.

A seguito delle osservazioni formulate dal CUN sull'ordinamento didattico del corso, la compilazione della scheda SUA è stata ulteriormente affinata nei quadri dedicati agli obiettivi formativi, con riferimento ai diversi profili in uscita previsti dal percorso e dettagliando le attività formative associate alle varie competenze previste nei descrittori del quadro A4.b.2.

4. L'esperienza dello studente

- a) I requisiti per l'accesso sono correttamente definiti, descritti e verificati? **SI**
- b) Per i CdS Magistrali: sono definiti chiaramente i requisiti d'accesso? Sono indicate le modalità di verifica di tali requisiti (es. per studenti provenienti da corsi di ambiti disciplinari diversi o da altri Atenei)? **SI**
- c) Sono chiaramente descritte le attività di orientamento (in ingresso, in itinere e in uscita) che favoriscono le scelte consapevoli degli studenti? **SI**
- d) È previsto un adeguato servizio di tutorato in itinere e iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro? **SI**
- e) I risultati di apprendimento attesi sono chiaramente definiti, facilmente comunicabili e comprensibili nella logica dell'orientamento? **SI**
- f) Sono previste attività di sostegno in ingresso o *in itinere*? **SI**
- g) Sono previsti (a livello di Ateneo e/o per il CdS) percorsi didattici e iniziative di supporto (es. tutorati di sostegno, percorsi dedicati a studenti particolarmente meritevoli e motivati) per favorire la partecipazione di diverse tipologie di studenti (es. studenti stranieri, studenti con esigenze specifiche, come studenti lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, studenti atleti, ...)? **SI**
- h) Il CdS favorisce (tramite iniziative di Ateneo e/o specifiche del CdS proposto) un'esperienza di apprendimento internazionale (es. accordi di cooperazione con Atenei stranieri per la progettazione congiunta del CdS, sostegno alla mobilità degli studenti in uscita, supporto agli studenti stranieri, erogazione di insegnamenti in lingua straniera, presenza di docenti stranieri nella faculty del Corso)? **SI**
- i) Le prove di verifica degli apprendimenti (esami di profitto e prova finale) sono adeguatamente descritte, coerenti con gli obiettivi formativi del Corso e facilmente comprensibili? **SI**

Con riferimento a punti d'attenzione e aspetti da considerare secondo AVA 3, seguono osservazioni/commenti a sostegno delle risposte precedenti.

Orientamento, tutorato e accompagnamento al lavoro (D.CDS.2.1)

Il CdS prevede un insieme articolato di interventi finalizzati a sviluppare azioni di orientamento in ingresso e di supporto in itinere a beneficio dei propri iscritti. Tali iniziative vengono realizzate sia attraverso il contributo del COP (Centro di Orientamento e Placement di Ateneo) sia tramite il lavoro dell'apposita Commissione per l'orientamento e il tutorato istituita presso il Dipartimento di Scienze Veterinarie. Le molteplici misure e iniziative previste per il sostegno agli studenti vengono illustrate nel quadro B5 della scheda SUA-CdS. Sono presenti inoltre accordi con enti esterni finalizzati allo svolgimento del tirocinio curriculare di 5 CFU.

Nella scheda SUA sono inoltre presenti e dettagliate chiaramente le modalità di verifica degli apprendimenti e di svolgimento della prova finale (con ulteriori rimandi al regolamento del CdS).

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze (D.CDS.2.2)

Le modalità di ammissione al corso vengono illustrate nella scheda SUA-CdS (quadri A3.a – A3.b) con riferimento ai requisiti curriculari e al livello di preparazione da possedere, sottoposto al vaglio di un'apposita commissione istituita nell'ambito del Consiglio del CdS

Internazionalizzazione della didattica (D.CDS.2.4)

Sono presenti accordi con università straniere per favorire esperienze di mobilità internazionale.

5. Risorse previste

- a) La dotazione di personale docente è adeguata (numericamente e per composizione in termini di ruolo e di SSD) al progetto formativo e coerente con i requisiti di docenza di cui all'All. A. punto b del D.M. 1154/2021? **SI**
- b) Almeno il 50% della docenza di riferimento afferisce a macrosettori che raggruppano i settori scientifico disciplinari di base e caratterizzanti riportati nel quadro della didattica programmata? **SI**
- c) Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione di personale docente questo è adeguato per numerosità (All. A del D.M. 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il SSD della posizione da bandire e la sua corrispondenza, a livello di micro settore concorsuale, con la didattica programmata) ad assicurare il reclutamento di docenti in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista la graduale presa di servizio dei docenti di riferimento (in termini di numero e composizione per ruolo e SSD), in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto (in coerenza con l'allegato A, lettera b) del DM 1154/2021)? **Non sono necessari piani di raggiungimento**
- d) È presente un'organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività richieste dal CdS (ivi comprese quelle a supporto della didattica a distanza e alle attività di tirocinio professionalizzanti) adeguata alla numerosità di studenti prevista? **SI**
- e) Le strutture (aule, aule informatiche, laboratori, biblioteche, spazi studio, attrezzature, ivi comprese quelle per la didattica a distanza) messe a disposizione del CdS sono adeguate al progetto formativo e alla numerosità di studenti prevista? **SI**

Con riferimento a punti d'attenzione e aspetti da considerare secondo AVA 3, seguono osservazioni/commenti a sostegno delle risposte precedenti.

Le risorse del CdS (D.CDS.3.1-2)

Le risorse di docenza appaiono adeguate sia in termini di numerosità che di qualificazione, diversificazione e coerenza con il progetto formativo. Nella scheda SUA-CdS sono stati indicati n. 6 docenti di riferimento, di cui 4 professori a tempo indeterminato, soddisfacenti i requisiti del DM 1154 all. A comma b così ripartiti:

- 2 PO, 2 PA e 2 RD;
- 5 docenti di riferimento su 6 (83%) risultano tutti afferenti a SSD caratterizzanti della classe LM-9.

A livello di ateneo, le coperture didattiche sono oggetto di un monitoraggio informatizzato volto a garantire il corretto funzionamento dei CdS, scongiurando eventuali sofferenze in ambito didattico.

Gli spazi a disposizione del corso constano in aule, laboratori e biblioteca di appartenenza del Dipartimento di Scienze Veterinarie. Il numero di aule indicate è adeguato all'utenza prevista (n. 65 studenti): n. 5 aule per un totale di 340 posti a sedere. Sono stati indicati n. 13 laboratori tra aule informatiche e laboratori specialistici per complessive 171 postazioni disponibili. Sono, altresì, stati indicati spazi adibiti a sale studio per gli studenti e "un'ampia" biblioteca (Bio-medica del Polo Annunziata - Area delle Scienze Veterinarie).

Si segnala, in aggiunta, un piano futuro da parte dell'ateneo per ulteriori acquisizioni di spazi e investimenti in infrastrutture di cui potrà beneficiare anche il CdS.

6. Assicurazione della Qualità

- a) È definita la struttura organizzativa e la responsabilità a livello d'Ateneo? **SI**
- b) È definita la struttura organizzativa e la responsabilità a livello del CdS? **SI**
- c) È definita una programmazione dei lavori e delle scadenze di attuazione delle iniziative? **SI**
- d) È stato redatto il documento di progettazione del CdS coerentemente con le linee guida ANVUR? **SI**

Con riferimento a punti d'attenzione e aspetti da considerare secondo AVA 3, seguono osservazioni/commenti a sostegno delle risposte precedenti.

Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS (D.CDS.4.1) Interventi di revisione dei percorsi formativi (D.CDS.4.2)

a) L'Assicurazione della Qualità (AQ) è oggetto del documento Politica per la Qualità di Ateneo approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 12.06.2018; questo costituisce la premessa per l'azione del Presidio della Qualità.

b) A livello di CdS la struttura organizzativa per l'Assicurazione della Qualità fa capo al Coordinatore, in rappresentanza del Consiglio del Corso di studi, ed al Gruppo AQ, con il supporto del Comitato di indirizzo del Corso di studi

c) Descritto nel Quadro D3 della SUA

d) Sì, compare nella documentazione visionata dal NdV

Dal documento progettuale:

- *I compiti del "Gruppo AQ" del Corso di Studio sono nello specifico: Monitoraggio delle attività previste dal Corso di Studio; Definizione degli obiettivi di miglioramento della qualità del Corso di Studio, dei processi per il loro conseguimento e, periodicamente, la verifica del loro grado di raggiungimento; Pianificazione delle azioni di miglioramento della qualità del Corso di Studio; Coadiuvare il Coordinatore del Corso di Studio nella stesura della scheda SUA, raccogliendo tutte le informazioni riguardanti la struttura e le attività del Corso di Studio e organizzando i lavori in base alle scadenze previste; Elaborare annualmente il Rapporto di autovalutazione con la Scheda di Monitoraggio che consisterà nell'analisi di documenti diversi relativi al Corso di Studio (provenienti dal sistema informatico ESSE3; dai documenti pubblicati dal Nucleo di Valutazione di Ateneo ricava i dati relativi alla valutazione della didattica; dall'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo per i dati relativi all'internazionalizzazione; dal sistema informatico);*
- *Il Corso di Studio, nell'ottica di assicurare un monitoraggio continuo e capillare, prevede incontri semestrali sia con il costituendo Comitato di Indirizzo che con le parti interessate consultate in fase di programmazione, ma anche con eventuali ulteriori interlocutori utili ad un aggiornamento periodico dei profili formativi. Nello specifico il Comitato di Indirizzo avrà anche il ruolo di indirizzare e supportare il CdS nella creazione di una rete formativa per le attività di didattica pratica, stage, tirocini formativi, sviluppo di tesi di laurea, ecc., in modo da assicurare sia relazioni tra il Corso di Studio ed il mondo del lavoro che un aggiornamento continuo delle relative filiere produttive.*

La revisione e l'aggiornamento dei percorsi è attualizzata ogni anno con la compilazione della Scheda SUA, tenendo in particolare considerazione sia le opinioni degli studenti che quelle delle parti sociali che emergeranno dal confronto con il Comitato di Indirizzo.

PARERE FINALE

Pertanto, il Nucleo, in esito alla disamina della proposta di CdS in **Biotechnologie veterinarie (LM-9)** - Id SUA **1590091** - svolta alla luce della documentazione disponibile, ritiene che:

- 1) il documento di progettazione del CdS è completo e argomentato;
- 2) l'analisi della domanda di formazione è stata adeguatamente eseguita, gli sbocchi professionali sono definiti e suffragati da idonee consultazioni;
- 3) i profili di competenza sono delineati con chiarezza, così come sono ben rappresentati i risultati di apprendimento attesi;
- 4) gli obiettivi formativi sono chiaramente espressi ed il percorso didattico è adeguato;
- 5) sono disponibili risorse strutturali idonee al funzionamento del CdS e sono garantiti i requisiti di docenza;
- 6) la strutturazione del sistema di AQ del CdS è documentata nonché garantita viepiù da un sistema interno al CdS.

Alla luce di quanto sopra, il Nucleo esprime parere **favorevole** all'istituzione del CdS.

RELAZIONE TECNICA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE PER L'ACCREDITAMENTO DEL				
Corso di Laurea in	Diritto dell'Innovazione e della Sostenibilità			
Classe	LM/SC-GIUR	Id SUA	1590689	
Dipartimento di	Giurisprudenza			
Sede di	Messina	A.A.	2023/24	

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS

- L'analisi preliminare per identificare e definire i profili culturali e professionali in relazione alle esigenze di sviluppo culturale è adeguatamente motivata? Risulta convincente? **SI**
- Nel documento l'Ateneo ha incluso l'analisi di eventuali corsi (convenzionali e/o telematici) della stessa classe di laurea o di classe simile già attivi nell'Ateneo o in Atenei della Regione o Regioni limitrofe? **SI**
- È presente il parere positivo del Comitato Regionale di Coordinamento? **SI**

2. Analisi della domanda di formazione / Consultazione Parti Interessate

- I portatori di interesse consultati sono coerenti con il progetto culturale e professionale del Corso proposto e sono adeguati per numerosità e rappresentatività (regionale e/o nazionale e/o internazionale)? **SI, prevalentemente a livello locale**
- Sono stati effettivamente coinvolti nella progettazione del Corso attraverso incontri documentati dai relativi verbali? **SI, anche se non sono presenti i verbali degli incontri effettuati**
- È stato costituito un comitato di indirizzo? **SI**
- Sono stati considerati studi di settore pertinenti con il progetto culturale e professionale del Corso, con riferimento al livello regionale, nazionale, internazionale interessato? **SI**
- È stata fatta un'analisi degli sbocchi occupazionali che giustifichi l'istituzione del nuovo Corso? **SI**

3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi

- Gli obiettivi individuati sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali rilevate attraverso le analisi e le consultazioni preliminarmente condotte? **SI**
- Il progetto culturale e professionale del Corso è coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati? **SI**
- Il percorso formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di percorsi flessibili, con i profili culturali e professionali in uscita e le competenze ad esso associate? **SI**
- Gli obiettivi delle attività formative sono coerenti con i risultati di apprendimento? **SI**
- I risultati di apprendimento attesi sono chiaramente definiti e sono coerenti con i profili culturali e professionali? **SI**
- I profili culturali e professionali e i risultati di apprendimento sono stati confrontati con quelli di altri CdS nazionali e internazionali? **Dai documenti non emerge un confronto con i profili culturali e professionali e i risultati di apprendimento di altri CdS nazionali e internazionali, anche se nel Documento di Progettazione è citata la presenza di 17 CdS della stessa classe in Università del centro-nord.**

Con riferimento a punti d'attenzione e aspetti da considerare secondo AVA 3, seguono osservazioni/commenti a sostegno delle risposte precedenti.

Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate (D.CDS.1.1)

- 1.a) L'analisi dei profili culturali e professionali è stata condotta in modo approfondito, sulla base di incontri con i principali stakeholders dell'area geografica di riferimento; l'analisi è completata da approfondimenti riguardanti studi di settore sull'evoluzione delle professioni conseguente alle innovazioni tecnologiche e al tema della sostenibilità, oltre che da analisi statistiche sulle

professioni richieste dal mercato che evidenziano le tendenze in atto.

1.b) Nella documentazione si dichiara la non esistenza di corsi della stessa classe di laurea o di classe simile nell'area geografica di riferimento.

1.c) Nella SUA è riportata la data del parere positivo del Comitato regionale di coordinamento - Comitato regionale universitario della Sicilia CRUS (12/01/2023) – cfr anche pag. 51

2.a) Sono stati consultati diversi portatori di interesse sia del settore pubblico che di quello privato ed è stato costituito un comitato di indirizzo (cfr. SUA p. 5), sia regionali che dell'area geografica di riferimento, appartenenti a diversi segmenti del settore privato/professionale e al settore pubblico. In sintesi, questi hanno sottolineato l'esigenza di formare figure dotate di una trasversalità delle competenze in un contesto di lavoro ampiamente dematerializzato.

2.b) Parti sociali e portatori di interesse sono stati consultati in presenza (maggio e novembre 2022) e attraverso incontri on-line. Da queste interazioni è emersa l'importanza, per la pubblica amministrazione e per l'impresa, di dotarsi di personale esperto nella gestione dei servizi giuridici in grado di sviluppare le attività produttive e commerciali, anche a livello internazionale, assicurandone la compliance normativa, l'efficienza e la sostenibilità con un approccio innovativo, pragmatico e operativo.

In merito ai verbali che documentano gli incontri con gli stakeholders, chi scrive (NdV) non ha avuto accesso a questa documentazione.

2.c) È stato costituito un comitato di indirizzo.

2.d) La SUA riporta gli studi di settore consultati.

2.e) L'analisi degli sbocchi occupazionali che giustifica l'istituzione del corso deriva principalmente dalle consultazioni con i portatori di interesse pubblici e privati, oltre che da studi di settore, citati sia dal documento MODELLO PER LA REDAZIONE DEL DOCUMENTO DI PROGETTAZIONE DEI CORSI DI STUDIO DI NUOVA ISTITUZIONE PER L'A.A. 2023-2024 che dalla SUA

Il progetto formativo (D.CDS.1.1-2-3-4-5)

Il progetto formativo e i suoi obiettivi sono delineati in modo coerente con riferimento agli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti del CdS.

Il NdV osserva come le parti relative all'indirizzo Esperto legale per la sostenibilità potrebbero essere arricchite con riferimenti più specifici alla tematica, come per es. all'economia circolare (che pure è inserita tra le materie di studio come appare nella SUA), alla governance e alle strategie per la corporate sustainability, e agli investimenti sostenibili e alla connessa normativa. Inoltre, i corsi sulla Responsabilità sociale e reporting di sostenibilità possono essere opportunamente valorizzati in quanto collegati alla capacità di misurare l'impatto ambientale e sugli SDG di Agenda 2030 delle azioni (pubbliche e/o private) realizzate. Per alcuni corsi (es. Diritto ecclesiastico e canonico) andrebbe meglio argomentata l'attinenza con il percorso.

Inoltre, il NdV osserva che sono state accolte nella SUA le osservazioni del CUN.

4. L'esperienza dello studente

- a) I requisiti per l'accesso sono correttamente definiti, descritti e verificati? **SI**
- b) Per i CdS Magistrali: sono definiti chiaramente i requisiti d'accesso? Sono indicate le modalità di verifica di tali requisiti (es. per studenti provenienti da corsi di ambiti disciplinari diversi o da altri Atenei)? **SI**
- c) Sono chiaramente descritte le attività di orientamento (in ingresso, in itinere e in uscita) che favoriscono le scelte consapevoli degli studenti? **SI, benché di Dipartimento e d'Ateneo**
- d) È previsto un adeguato servizio di tutorato in itinere e iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro? **SI, benché di Dipartimento e d'Ateneo**
- e) I risultati di apprendimento attesi sono chiaramente definiti, facilmente comunicabili e comprensibili nella logica dell'orientamento? **SI**
- f) Sono previste attività di sostegno in ingresso o *in itinere*? **SI**
- g) Sono previsti (a livello di Ateneo e/o per il CdS) percorsi didattici e iniziative di supporto (es. tutorati di sostegno, percorsi dedicati a studenti particolarmente meritevoli e motivati) per favorire la partecipazione di diverse tipologie di studenti (es. studenti stranieri, studenti con esigenze specifiche, come studenti lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, studenti atleti, ...)? **SI**
- h) Il CdS favorisce (tramite iniziative di Ateneo e/o specifiche del CdS proposto) un'esperienza di apprendimento internazionale (es. accordi di cooperazione con Atenei stranieri per la progettazione congiunta del CdS, sostegno alla mobilità degli studenti in uscita, supporto agli studenti stranieri, erogazione di insegnamenti in lingua straniera, presenza di docenti stranieri nella faculty del Corso)? **SI, con supporto sia a livello d'Ateneo che dipartimentale**
- i) Le prove di verifica degli apprendimenti (esami di profitto e prova finale) sono adeguatamente descritte, coerenti con gli obiettivi formativi del Corso e facilmente comprensibili? **Per la prova finale si (con ulteriori rimandi al regolamento del CdS), per gli esami di profitto non è stato possibile verificare.**

Con riferimento a punti d'attenzione e aspetti da considerare secondo AVA 3, seguono osservazioni/commenti a sostegno delle risposte precedenti.

Orientamento, tutorato e accompagnamento al lavoro (D.CDS.2.1)

c), d) e f) Attività di orientamento e tutorato

Le strutture e le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono descritte, con riferimento in particolare alla Commissione Orientamento e Tutorato costituita presso il Dipartimento di Giurisprudenza, al Centro Orientamento e Placement (COP), allo Sportello di 'tutorato e orientamento' presso la sede del Dipartimento, all'Info Point curato del personale dell'ufficio Didattica.

Inoltre, sin dall'iscrizione, ad ogni immatricolato viene affidato un docente tutor; sempre in itinere opera servizio assicurato dalla Commissione Erasmus e mobilità internazionale del Dipartimento. Infine, il COP realizza realizzazioni relative al rapporto con il mercato del lavoro, assieme alla partecipazione di Unime al progetto 'Virtual Fair', l'unico Career Day realizzato completamente on line che consente ai neolaureati di sostenere colloqui da casa, via Skype, con numerose aziende interessate al loro profilo.

Sono anche descritte (Quadro B5) le attività e azioni di sostegno e i tirocini curriculari formativi.

Sono, inoltre, previsti:

- Corsi di leveling, sulla base dell'offerta presente in Ateneo a livello tradizionale e anche organizzati – in base alle carenze riscontrate – sotto forma di tutorato/corsi di recupero, realizzati come didattica erogativa, anche attraverso registrazioni audio-video, lezioni in web conference, courseware prestrutturati.
- tutorati di sostegno organizzati anche in forma telematica, come attività sincrona o asincrona per intercettare le esigenze degli studenti;

e) Nella scheda SUA sono presenti i risultati di apprendimento attesi.

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze (D.CDS.2.2)

a) e b) Requisiti di accesso e verifica dei requisiti:

Requisiti e modalità di ammissione al corso vengono illustrate nella scheda SUA-CdS (quadri A3.a – A3.b) con riferimento ai requisiti curriculari e al livello di preparazione da possedere, sottoposto al vaglio di un'apposita commissione di docenti istituita appositamente nell'ambito del Consiglio del CdS. Non è previsto un numero programmato. Inoltre, si sottolinea che il possesso di adeguate competenze informatiche di base e di conoscenze linguistiche equivalenti al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue, è oggetto di verifica della preparazione individuale dello studente secondo le modalità che saranno indicate nel regolamento didattico del Corso di studi.

Metodologie didattiche e percorsi flessibili (D.CDS.2.3)

g) Accanto alla flessibilità prevista dalle norme (CFU a scelta autonoma), o dall'Ateneo (regime studentesco di tempo pieno o parziale), il CdS prevede strumenti didattici integrativi da modulare con particolare attenzione ai bisogni degli studenti con esigenze specifiche (e.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, atleti...). Gli studenti con disabilità sono supportati a livello di Ateneo (dal delegato alla disabilità) e di Dipartimento (dal delegato del Direttore).

Sul piano metodologico il corso propone:

- eventi scientifici di approfondimento per potenziare le competenze, anche trasversali, associate alla funzione (comunicative, relazionali, organizzative) a libera scelta dello studente.
- Il secondo anno prevede, per gli insegnamenti caratterizzanti, metodologie didattiche che stimolano l'interazione, dall'analisi di giurisprudenza ai casi studio; moot competition, ricerca, analisi dei casi.

È previsto che il corso di laurea potrà avvalersi della piattaforma e-learning e delle utilità di teams. L'attività didattica a distanza è consentita nei limiti fissati dalla regolamentazione di Ateneo e comunque a integrazione e supporto della didattica tradizionale in presenza.

Internazionalizzazione della didattica (D.CDS.2.4)

h) Esperienze di apprendimento internazionale

Le azioni dedicate alle esperienze internazionali sono fondamentalmente basate sugli scambi Erasmus.

Il Dipartimento di Giurisprudenza presso cui è incardinato il Corso offre un proprio servizio per la mobilità internazionale per il tramite della Commissione composta dai referenti per la mobilità internazionale. L'attività di assistenza alla mobilità si giova anche dell'ausilio del delegato all'orientamento e della relativa Commissione.

Sia i referenti per la mobilità internazionale sia gli studenti si possono avvalere anche del supporto dell'Unità Organizzativa Mobilità Internazionale dell'Ateneo.

5. Risorse previste

- a) La dotazione di personale docente è adeguata (numericamente e per composizione in termini di ruolo e di SSD) al progetto formativo e coerente con i requisiti di docenza di cui all'All. A. punto b del D.M. 1154/2021? **SI**
- b) Almeno il 50% della docenza di riferimento afferisce a macrosettori che raggruppano i settori scientifico disciplinari di base e caratterizzanti riportati nel quadro della didattica programmata? **SI**
- c) Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione di personale docente questo è adeguato per numerosità (All. A del D.M. 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il SSD della posizione da bandire e la sua corrispondenza, a livello di micro settore concorsuale, con la didattica programmata) ad assicurare il reclutamento di docenti in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista la graduale presa di servizio dei docenti di riferimento (in termini di numero e composizione per ruolo e SSD), in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto (in coerenza con l'allegato A, lettera b) del DM 1154/2021)? **Non sono necessari piani di raggiungimento**
- d) È presente un'organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività richieste dal CdS (ivi comprese quelle a supporto della didattica a distanza e alle attività di tirocinio professionalizzanti) adeguata alla numerosità di studenti prevista? **SI**
- e) Le strutture (aule, aule informatiche, laboratori, biblioteche, spazi studio, attrezzature, ivi comprese quelle per la didattica a distanza) messe a disposizione del CdS sono adeguate al progetto formativo e alla numerosità di studenti prevista? **SI**

Con riferimento a punti d'attenzione e aspetti da considerare secondo AVA 3, seguono osservazioni/commenti a sostegno delle risposte precedenti.

Le risorse del CdS (D.CDS.3.1-2)

Le risorse di docenza descritte nella SUA e nella documentazione di progetto appaiono adeguate sia in termini di numerosità che di qualificazione, articolate in coerenza con l'approccio interdisciplinare del progetto formativo.

I docenti di riferimento risultano tutti afferenti a SSD caratterizzanti delle materie specifiche dei due profili, con prevalenza delle materie giuridiche, affiancate da quelle relative all'informatica, all'economia/management, alla sociologia.

Nella scheda SUA-CdS sono stati indicati n. 7 docenti di riferimento, di cui solo 1 ricercatore a tempo determinato, soddisfacenti i requisiti del DM 1154 all. A comma b così ripartiti:

- 4.5 PO, 1.5 PA e 1 RD;
- 5 docenti di riferimento su 7 (>50%) risultano tutti afferenti a SSD caratterizzanti della classe LM/SC-GIUR.

A livello di ateneo, le coperture didattiche sono oggetto di un monitoraggio informatizzato volto a garantire il corretto funzionamento dei CdS, scongiurando eventuali sofferenze in ambito didattico.

Gli spazi a disposizione del corso constano in aule, laboratori e biblioteca di appartenenza del Dipartimento di Giurisprudenza; i link alle immagini allegate al progetto sono inseriti nella SUA.

Il CdSM, in condivisione con i CdS incardinati nel Dipartimento di Giurisprudenza, si avvale delle aule didattiche del Dipartimento che, insieme ai classici strumenti di ausilio alla didattica, sono anche dotate di sistemi audio-visivi, personal computer, e rete wi-fi. La struttura del Dipartimento di Giurisprudenza è dotata di n. 13 aule per complessivi 1.043 posti. Tra le strutture a disposizione degli studenti vi sono quelle della Biblioteca di Giurisprudenza [Biblioteca Polo centrale, Area delle Scienze giuridiche], che comprendono la Storica sala lettura e una Sala Computer, utilizzabile per la consultazione dei servizi digitali del Sistema bibliotecario, le ricerche bibliografiche e giurisprudenziali. Sono anche presenti altri spazi dipartimentali a disposizione degli studenti come aule studio.

Il Dipartimento supporta la didattica con l'Unità di Staff della Didattica costituita da un Responsabile.

6. Assicurazione della Qualità

- a) È definita la struttura organizzativa e la responsabilità a livello d'Ateneo? **SI**
- b) È definita la struttura organizzativa e la responsabilità a livello del CdS? **SI**
- c) È definita una programmazione dei lavori e delle scadenze di attuazione delle iniziative? **SI**
- d) È stato redatto il documento di progettazione del CdS coerentemente con le linee guida ANVUR? **SI**

Con riferimento a punti d'attenzione e aspetti da considerare secondo AVA 3, seguono osservazioni/commenti a sostegno delle risposte precedenti.

Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS (D.CDS.4.1) Interventi di revisione dei percorsi formativi (D.CDS.4.2)

a) L'Assicurazione della Qualità (AQ) è oggetto del documento Politica per la Qualità di Ateneo approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 12.06.2018; questo costituisce la premessa per l'azione del Presidio della Qualità.

b) A livello di CdS la struttura organizzativa per l'Assicurazione della Qualità fa capo al Coordinatore, in rappresentanza del Consiglio del Corso di studi, ed al Gruppo AQ, con il supporto del Comitato di indirizzo del Corso di studi

c) Descritto nel Quadro D3 della SUA

d) Sì, compare nella documentazione visionata dal NdV

Il sistema di AQ del CdSM in Diritto dell'Innovazione e della Sostenibilità prevede attività collegiali dedicate:

- con il Gruppo AQ, con cadenza bimestrale, al monitoraggio dei dati disponibili circa il numero delle immatricolazioni, la regolarità delle carriere degli studenti, gli indici di attrattività del Corso e la redazione e implementazione dei diversi documenti e adempimenti (SUA CdS, Scheda di Monitoraggio annuale, valutazione delle opinioni degli studenti, ecc...);
- a valutare la congruenza tra offerta formativa e domanda di formazione. A tal fine è previsto che il Coordinatore provveda a riunire il Comitato di indirizzo due volte l'anno, all'inizio del primo e del secondo semestre, e ogni volta che se ne ravvisi l'opportunità.

Infine, è previsto che il Corso di studi consulti, al termine di ogni coorte (su base biennale) le parti sociali, le organizzazioni sindacali, gli enti pubblici e privati interessati al profilo culturale e professionale dei laureati designato dal CdS al fine di aggiornare, ove necessario, modelli e strumenti formativi.

PARERE FINALE

Pertanto, il Nucleo, in esito alla disamina della proposta di CdS in **Diritto dell'Innovazione e della Sostenibilità (LM/SC-GIUR)** - Id SUA **1590689** - svolta alla luce della documentazione disponibile, ritiene che:

- 1) il documento di progettazione del CdS è completo e argomentato;
- 2) l'analisi della domanda di formazione è stata adeguatamente eseguita, gli sbocchi professionali sono definiti e suffragati da idonee consultazioni;
- 3) i profili di competenza sono delineati con chiarezza, così come sono ben rappresentati i risultati di apprendimento attesi;
- 4) gli obiettivi formativi sono chiaramente espressi ed il percorso didattico è adeguato;
- 5) sono disponibili risorse strutturali idonee al funzionamento del CdS e sono garantiti i requisiti di docenza;
- 6) la strutturazione del sistema di AQ del CdS è documentata nonché garantita viepiù da un sistema interno al CdS.

Alla luce di quanto sopra, il Nucleo esprime parere *complessivamente favorevole* all'istituzione del CdS.

Si invita a una migliore descrizione nella SUA del percorso per Esperto legale per la sostenibilità, con riferimenti più specifici a contenuti caratterizzati, quali ad esempio l'economia circolare, la governance e le strategie per la corporate sustainability, gli investimenti sostenibili e la connessa normativa, le tecniche per misurare l'impatto ambientale e sugli SDG di Agenda 2030 delle azioni.

RELAZIONE TECNICA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE PER L'ACCREDITAMENTO DEL			
Corso di Laurea in	Ingegneria Gestionale		
Classe	LM-31	Id SUA	1590090
Dipartimento di	Ingegneria		
Sede di	Messina	A.A.	2023/24

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS

- L'analisi preliminare per identificare e definire i profili culturali e professionali in relazione alle esigenze di sviluppo culturale è adeguatamente motivata? Risulta convincente? **SI**
- Nel documento l'Ateneo ha incluso l'analisi di eventuali corsi (convenzionali e/o telematici) della stessa classe di laurea o di classe simile già attivi nell'Ateneo o in Atenei della Regione o Regioni limitrofe? **SI**
- È presente il parere positivo del Comitato Regionale di Coordinamento? **SI**

2. Analisi della domanda di formazione / Consultazione Parti Interessate

- I portatori di interesse consultati sono coerenti con il progetto culturale e professionale del Corso proposto e sono adeguati per numerosità e rappresentatività (regionale e/o nazionale e/o internazionale)? **SI**
- Sono stati effettivamente coinvolti nella progettazione del Corso attraverso incontri documentati dai relativi verbali? **SI**
- È stato costituito un comitato di indirizzo? **SI**
- Sono stati considerati studi di settore pertinenti con il progetto culturale e professionale del Corso, con riferimento al livello regionale, nazionale, internazionale interessato? **SI**
- È stata fatta un'analisi degli sbocchi occupazionali che giustifichi l'istituzione del nuovo Corso? **SI**

3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi

- Gli obiettivi individuati sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali rilevate attraverso le analisi e le consultazioni preliminarmente condotte? **SI**
- Il progetto culturale e professionale del Corso è coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati? **SI**
- Il percorso formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di percorsi flessibili, con i profili culturali e professionali in uscita e le competenze ad esso associate? **SI**
- Gli obiettivi delle attività formative sono coerenti con i risultati di apprendimento? **SI**
- I risultati di apprendimento attesi sono chiaramente definiti e sono coerenti con i profili culturali e professionali? **SI**
- I profili culturali e professionali e i risultati di apprendimento sono stati confrontati con quelli di altri CdS nazionali e internazionali? **SI**

Con riferimento a punti d'attenzione e aspetti da considerare secondo AVA 3, seguono osservazioni/commenti a sostegno delle risposte precedenti.

Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate (D.CDS.1.1)

La maturazione dell'esigenza di progettare un percorso formativo magistrale, assente nell'Ateneo, è frutto delle espressioni concorrenti in tal senso sia della platea studentesca triennale (che all'80% gradirebbe di poter prendere in considerazione di proseguire in sede la propria formazione) sia del gruppo di portatori di interesse consultato la prima volta in data 13/4/2022. Il fatto che tali portatori di interesse siano prevalentemente "locali", considerando quanto riportano le sintesi degli incontri (anche successivi) mostra l'interesse del territorio a poter avvalersi di professionalità legate alla realtà locale. Ciò

in una realtà interessata dal fenomeno dei “cervelli in fuga” è da valutarsi favorevolmente. La prima consultazione è stata seguita da questionari rivolti sia alle imprese, con riferimento all’occupabilità, sia agli studenti della laurea triennale. Successivamente nel mese di giugno 2022 in una successiva riunione si è provveduto a formare un Comitato di Indirizzo (C.I.) e a presentare una proposta di progetto formativo, peraltro presentata prima anche agli studenti. I contenuti formativi sono stati calibrati secondo quanto emerso dalla consultazione e consolidati nella riunione di gennaio 2023 del C.I.

Si ritiene che questo percorso sia ben strutturato, accompagnato da idonei studi di settore e da un meticoloso confronto con le LM in Ingegneria Gestionale presenti a Palermo, Catania, Arcavacata di Rende. Un unico elemento che avrebbe potuto essere sviluppato meno genericamente, riguarda il come il progetto messinese si colleghi alla possibilità di proseguire con formazioni di livello successivo. Complessivamente è ben **convincente**.

Il progetto formativo (D.CDS.1.1-2-3-4-5)

- Gli obiettivi formativi e i profili in uscita risultano coerenti e chiari.
- Le tre aree di apprendimento indicate concorrono in modo coerente al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.
- Il profilo professionale e scientifico del laureato magistrale in Ingegneria Gestionale è ben delineato.
- I link agli insegnamenti mostrano obiettivi, prerequisiti e, molto sommariamente, la modalità d’esame (esame scritto o orale). Al 21 febbraio, i programmi degli insegnamenti, anche di quelli la cui titolarità è attribuita, non sono visibili.

Nel piano degli studi non è perfettamente chiara la corrispondenza $1CFU = N$ ore in quanto ad una generalizzata corrispondenza di $N=8$ si affianca la materia “Gestione della sostenibilità” per la quale a 10 CFU corrispondono 84 ore e nel testo progettuale si legge peraltro *“Il carico didattico corrispondente ad 1 CFU è pari a 6 ore di didattica frontale per le lezioni (didattica erogativa), nonché a 12 ore per le esercitazioni e le attività di laboratorio (didattica interattiva), mentre le rimanenti ore sono dedicate all’autoapprendimento.”*

- Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite chiaramente.

4. L'esperienza dello studente

- a) I requisiti per l'accesso sono correttamente definiti, descritti e verificati? **Non completamente**
- b) Per i CdS Magistrali: sono definiti chiaramente i requisiti d'accesso? Sono indicate le modalità di verifica di tali requisiti (es. per studenti provenienti da corsi di ambiti disciplinari diversi o da altri Atenei)? **Non completamente**
- c) Sono chiaramente descritte le attività di orientamento (in ingresso, in itinere e in uscita) che favoriscono le scelte consapevoli degli studenti? **SI, benché di Dipartimento**
- d) È previsto un adeguato servizio di tutorato in itinere e iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro? **SI, benché di Dipartimento**
- e) I risultati di apprendimento attesi sono chiaramente definiti, facilmente comunicabili e comprensibili nella logica dell'orientamento? **SI**
- f) Sono previste attività di sostegno in ingresso o *in itinere*? **SI**
- g) Sono previsti (a livello di Ateneo e/o per il CdS) percorsi didattici e iniziative di supporto (es. tutorati di sostegno, percorsi dedicati a studenti particolarmente meritevoli e motivati) per favorire la partecipazione di diverse tipologie di studenti (es. studenti stranieri, studenti con esigenze specifiche, come studenti lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, studenti atleti, ...)? **SI**
- h) Il CdS favorisce (tramite iniziative di Ateneo e/o specifiche del CdS proposto) un'esperienza di apprendimento internazionale (es. accordi di cooperazione con Atenei stranieri per la progettazione congiunta del CdS, sostegno alla mobilità degli studenti in uscita, supporto agli studenti stranieri, erogazione di insegnamenti in lingua straniera, presenza di docenti stranieri nella faculty del Corso)?
Solo limitatamente a quanto previsto già dall'ateneo
- i) Le prove di verifica degli apprendimenti (esami di profitto e prova finale) sono adeguatamente descritte, coerenti con gli obiettivi formativi del Corso e facilmente comprensibili? **La prova finale sì, per gli esami di profitto non è stato possibile verificare.**

Con riferimento a punti d'attenzione e aspetti da considerare secondo AVA 3, seguono osservazioni/commenti a sostegno delle risposte precedenti.

Orientamento, tutorato e accompagnamento al lavoro (D.CDS.2.1)

Il quadro B.5 della Scheda SUA descrive diverse attività di orientamento, sia in ingresso sia in itinere, svolte dal Dipartimento di Ingegneria, prevedendo che "Anche il CdSM in Ingegneria Gestionale si doterà di un Delegato del Coordinatore per l'orientamento e tutorato." Si tratta di attività rivolte alla generica platea di studenti, al momento non si rilevano propositi di attività specifiche di orientamento.

Sul sito del Dipartimento vengono riportate le opportunità di lavoro pervenute dalle aziende e notizie su possibilità di ulteriore formazione. Per l'accompagnamento al lavoro, il CdLM si muoverà nel solco di quanto già previsto per gli altri CdLM del Dipartimento. Ad esempio:

- *"I docenti relatori di tesi di laurea supportano i laureandi o neo-laureati nella scelta e attivazione di contatti con il mondo del lavoro, soprattutto con le aziende con le quali intrattengono rapporti di collaborazione scientifica."*
- *"Il Coordinatore del CdSM sensibilizza i relatori delle tesi di laurea sull'accompagnamento al mondo del lavoro, in dettaglio ogni relatore chiede al proprio tesista la disponibilità all'utilizzo dei propri dati personali che saranno divulgati presso le imprese che li richiedono. Inoltre, qualora le aziende lo richiedessero, il CdSM si rende disponibile a organizzare incontri informali o workshop con gli studenti per agevolare l'inserimento al mondo del lavoro."*

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze (D.CDS.2.2)

- L'Ateneo ha adottato l'impostazione secondo cui un regolamento tipo (approvato dagli Organi) muta nel regolamento didattico del CdS ad accreditamento avvenuto. Ne segue che su questi aspetti ci si basa su quanto riportato nella scheda SUA ai quadri A3.a e A3.b. Qualche chiarimento è pertanto necessario:
 - I laureati L-9, L-10 sono esonerati dalla conoscenza della lingua inglese?

- Per i altri laureati di altre classi vanno chiariti prima dell'accREDITAMENTO gli elementi per i quali nel quadro A3.a si rinvia al Regolamento Didattico del CdLM.

Metodologie didattiche e percorsi flessibili (D.CDS.2.3)

- Accanto alla flessibilità prevista dalle norme (CFU a scelta autonoma), o dall'Ateneo (regime studentesco di tempo pieno o parziale), il CdS prevede, a richiesta, per studenti lavoratori o disabili specifici percorsi formativi, di tutorato e di sostegno anche in orari o con modalità diverse dalle ordinarie.
- Gli studenti affetti da disabilità sono seguiti nel loro percorso formativo da Tutor specializzati coordinati dal Delegato del Direttore per i Servizi agli Studenti e Disabilità del Dipartimento di Ingegneria. Il Centro di Ricerca e Intervento in Psicologia di Ateneo offre interventi specializzati, riservati alla psicologia delle disabilità e dei DSA.
- Gli Studenti possono usufruire gratuitamente di:
 - UniMe-Stone (piattaforma agganciata al portale "Rosetta Stone") finalizzata all'apprendimento (curriculare o extracurricolare) innovativo delle lingue straniere;
 - della licenza Campus di Matlab, Simulink e dei relativi Toolbox, quale strumento di analisi e modellizzazione.

Internazionalizzazione della didattica (D.CDS.2.4)

Le iniziative ERASMUS di Ateneo sono debitamente richiamate e presenti. A livello di CdLM, non appaiono progetti specifici se non la dichiarazione che ci si doterà di un Referente per la mobilità internazionale e, solo nella scheda progettuale, che *"Un obiettivo ritenuto fondamentale dal CdSM per promuovere ulteriormente l'internazionalizzazione consiste nella possibilità di instaurare accordi per la partecipazione a programmi Erasmus Mundus che consentirà il conseguimento di titoli congiunti (doppio/triplo)."*

5. Risorse previste

- a) La dotazione di personale docente è adeguata (numericamente e per composizione in termini di ruolo e di SSD) al progetto formativo e coerente con i requisiti di docenza di cui all'All. A. punto b del D.M. 1154/2021? **SI**
- b) Almeno il 50% della docenza di riferimento afferisce a macrosettori che raggruppano i settori scientifico disciplinari di base e caratterizzanti riportati nel quadro della didattica programmata? **SI**
- c) Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione di personale docente questo è adeguato per numerosità (All. A del D.M. 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il SSD della posizione da bandire e la sua corrispondenza, a livello di micro settore concorsuale, con la didattica programmata) ad assicurare il reclutamento di docenti in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista la graduale presa di servizio dei docenti di riferimento (in termini di numero e composizione per ruolo e SSD), in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto (in coerenza con l'allegato A, lettera b) del DM 1154/2021)? **Non sono necessari piani di raggiungimento**
- d) È presente un'organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività richieste dal CdS (ivi comprese quelle a supporto della didattica a distanza e alle attività di tirocinio professionalizzanti) adeguata alla numerosità di studenti prevista? **SI**
- e) Le strutture (aule, aule informatiche, laboratori, biblioteche, spazi studio, attrezzature, ivi comprese quelle per la didattica a distanza) messe a disposizione del CdS sono adeguate al progetto formativo e alla numerosità di studenti prevista? **SI**

Con riferimento a punti d'attenzione e aspetti da considerare secondo AVA 3, seguono osservazioni/commenti a sostegno delle risposte precedenti.

Le risorse del CdS (D.CDS.3.1-2)

Le risorse di docenza appaiono adeguate sia in termini di numerosità che di qualificazione, diversificazione e coerenza con il progetto formativo. Nella scheda SUA-CdS sono stati indicati n. 6 docenti di riferimento, tutti professori a tempo indeterminato, soddisfacenti i requisiti del DM 1154 all. A comma b così ripartiti:

- 6 PA;
- 4 docenti di riferimento su 6 (>50%) risultano tutti afferenti a SSD caratterizzanti della classe LM-31.

A livello di ateneo, le coperture didattiche sono oggetto di un monitoraggio informatizzato volto a garantire il corretto funzionamento dei CdS, scongiurando eventuali sofferenze in ambito didattico.

Gli spazi a disposizione del corso constano in aule, laboratori e biblioteca di appartenenza del Dipartimento di Ingegneria. Il CdSM, in condivisione con i CdS incardinati nel Dipartimento di Ingegneria, si avvale delle aule didattiche del Dipartimento che, insieme ai classici strumenti di ausilio alla didattica, sono anche dotate di sistemi audio-visivi, personal computer, e rete wi-fi. La struttura del Dipartimento di Ingegneria è dotata di n.2 aule da 300 posti, n.2 aule da 180 posti, n.4 aule da 135 posti, n.11 aule da 60 posti, n.6 aule da 44 posti, n.1 aula da 50 posti, n.5 aule informatiche con complessivamente 110 postazioni e l'Aula Magna.

Sono a disposizione licenze Campus di Matlab, Simulink e dei relativi Toolbox, quale strumento di analisi e modellizzazione.

Gli studenti dispongono della Biblioteca del Polo Scientifico Papardo di 1500 m2 distribuita su due piani, attrezzata con 37 postazioni informatiche, di cui una per disabili, utilizzata dagli studenti di tutti i corsi di laurea del Dipartimento di Ingegneria. Gli studenti hanno inoltre libero accesso alle librerie elettroniche del sistema bibliotecario d'Ateneo on-line (prestito bibliotecario e document delivery).

Il Dipartimento supporta la didattica con l'Unità di Staff della Didattica costituita da un Responsabile e 6 unità di personale.

6. Assicurazione della Qualità

- a) È definita la struttura organizzativa e la responsabilità a livello d'Ateneo? **SI**
- b) È definita la struttura organizzativa e la responsabilità a livello del CdS? **SI**
- c) È definita una programmazione dei lavori e delle scadenze di attuazione delle iniziative? **SI**
- d) È stato redatto il documento di progettazione del CdS coerentemente con le linee guida ANVUR? **SI**

Con riferimento a punti d'attenzione e aspetti da considerare secondo AVA 3, seguono osservazioni/commenti a sostegno delle risposte precedenti.

Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS (D.CDS.4.1) Interventi di revisione dei percorsi formativi (D.CDS.4.2)

Dal documento progettuale:

- le attività di monitoraggio, analisi, autovalutazione e la redazione del relativo rapporto sono svolte dal Gruppo AQ del Corso di laurea composto dal Coordinatore (Responsabile dell'AQ del CdSM), da due docenti del CdSM, da un rappresentante degli studenti e da un componente appartenente al personale tecnico amministrativo. Le attività svolte dal Gruppo AQ tengono conto delle indicazioni del Presidio della Qualità, formulate sulla base del sistema di assicurazione della qualità di Ateneo, inoltre vengono acquisite le indicazioni di miglioramento che annualmente trasmette la CPDS.

Il sistema di AQ del CdSM in Ingegneria Gestionale prevede attività collegiali dedicate:

- alla revisione dei percorsi, anche attraverso il confronto con il Comitato di Indirizzo;
- al coordinamento didattico tra gli insegnamenti nel rispetto degli obiettivi formativi del corso, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.

Il Comitato di indirizzo si prevede partecipi ad elaborare proposte di rimodulazione degli obiettivi formativi e della conseguente offerta formativa, per suggerire indirizzi di sviluppo e promuovere i contatti per gli stage degli studenti presso le aziende, per potenziare i rapporti con le parti interessate, per agevolare l'eventuale creazione di partnership per progetti di ricerca al servizio del territorio, per l'aggiornamento nonché la revisione periodica degli aspetti culturali, scientifici e professionali di ogni profilo formativo.

La revisione e l'aggiornamento dei percorsi è attualizzata ogni anno tenendo in dovuta considerazione sia le opinioni degli studenti che le opinioni delle aziende, enti e/o organizzazioni.

PARERE FINALE

Pertanto, il Nucleo, in esito alla disamina della proposta di CdS in **Ingegneria Gestionale (LM-31)** - Id SUA **1590090** svolta alla luce della documentazione disponibile, ritiene, anche alla luce delle osservazioni/commenti svolti che implicano l'opportunità di qualche ulteriore calibrazione, che complessivamente:

- 1) il documento di progettazione del CdS è completo e argomentato;
- 2) l'analisi della domanda di formazione è stata adeguatamente eseguita, gli sbocchi professionali sono definiti e suffragati da idonee consultazioni;
- 3) i profili di competenza sono delineati con chiarezza, così come sono ben rappresentati i risultati di apprendimento attesi;
- 4) gli obiettivi formativi sono chiaramente espressi ed il percorso didattico è adeguato;
- 5) sono disponibili risorse strutturali idonee al funzionamento del CdS e sono garantiti i requisiti di docenza;
- 6) la strutturazione del sistema di AQ del CdS è documentata nonché garantita viepiù da un sistema interno al CdS.

Alla luce di quanto sopra, il Nucleo esprime parere **favorevole** all'istituzione del CdS.

ALLEGATO N. 2
e-mail approvazione

Riunione telematica del NdV del 22/02/2023 - Invio verbale per approvazione

Supporto Nucleo Di Valutazione <supporto.nucleo@unime.it>

mer 22/02/2023 13:52

A: ACHILLE BASILE <basile@unina.it>; Giancarlo Vecchi <giancarlo.vecchi@polimi.it>; stefani <stefani@crui.it>; Filadelfio Mancuso <filadelfio.mancuso@unime.it>

Cc: Supporto Nucleo Di Valutazione <supporto.nucleo@unime.it>

📎 1 allegati (309 KB)

Verbale Riunione NdV 2023-02-22.docx

Buongiorno,
su indicazione del Presidente prof. Achille Basile e del Segretario prof. Filadelfio Mancuso, Vi inviamo il verbale della riunione telematica odierna per la Vostra approvazione e, eventualmente, le Vostre osservazioni.

Si prega di far pervenire mediante la funzione "rispondi a tutti", alla presente e-mail, le Vostre osservazioni e, eventualmente, la Vostra approvazione.

Cordiali saluti,
Pietro Bertuccelli

R: Riunione telematica del NdV del 22/02/2023 - Invio verbale per approvazione

Giancarlo Vecchi <giancarlo.vecchi@polimi.it>

mer 22/02/2023 13:59

A: Supporto Nucleo Di Valutazione <supporto.nucleo@unime.it>; ACHILLE BASILE <basile@unina.it>; stefani <stefani@crui.it>; Filadelfio Mancuso <filadelfio.mancuso@unime.it>

Buongiorno a tutti/e

approvo il verbale della riunione odierna. cari saluti Giancarlo

Re: Riunione telematica del NdV del 22/02/2023 - Invio verbale per approvazione

Achille Basile <basile@unina.it>

mer 22/02/2023 14:02

A: Supporto Nucleo Di Valutazione <supporto.nucleo@unime.it>

Cc: Giancarlo Vecchi <giancarlo.vecchi@polimi.it>; stefani <stefani@crui.it>; Filadelfio Mancuso <filadelfio.mancuso@unime.it>

Approvato

Re: Riunione telematica del NdV del 22/02/2023 - Invio verbale per approvazione

Filadelfio Mancuso <filadelfio.mancuso@unime.it>

mer 22/02/2023 14:06

A: ACHILLE BASILE <basile@unina.it>;Supporto Nucleo Di Valutazione <supporto.nucleo@unime.it>

Cc: Giancarlo Vecchi <giancarlo.vecchi@polimi.it>;stefani <stefani@cruis.it>

Approvo pure io.

F

Re: Riunione telematica del NdV del 22/02/2023 - Invio verbale per approvazione

Emanuela Stefani <stefani@cruis.it>

mer 22/02/2023 14:23

A: Supporto Nucleo Di Valutazione <supporto.nucleo@unime.it>

Cc: ACHILLE BASILE <basile@unina.it>;Giancarlo Vecchi <giancarlo.vecchi@polimi.it>;Filadelfio Mancuso <filadelfio.mancuso@unime.it>

Buongiorno.

Approvo il testo del verbale.

Un saluto Emanuela

Riunione telematica del NdV del 22/02/2023 - chiusura riunione

Supporto Nucleo Di Valutazione <magadora.nucleo@unime.it>

mer 22/02/2023 14:38

A: ACHILLE BASILE <basile@unina.it>;Giancarlo Vecchi <giancarlo.vecchi@polimi.it>;stefani <stefani@cruis.it>;Filadelfio Mancuso <filadelfio.mancuso@unime.it>

Cc: Supporto Nucleo Di Valutazione <magadora.nucleo@unime.it>

Preg.mi Componenti del NdV,

avendo ricevuto l'approvazione del verbale da parte di tutti i membri, per conto del Presidente, prof. Achille Basile, si dichiara chiusa la riunione telematica del Nucleo del 22/02/2023.

Cordiali saluti,

Pietro Bertuccelli